

Responsabile del Procedimento:

Ing. Giovanna Bianco



COMUNE DI PISTOIA

Servizio Lavori Pubblici Patrimonio Verde e Protezione Civile

Progettisti:

Arch. Stefano Bartolini

Collaboratori Tecnici:

Ing. Serena Gatti

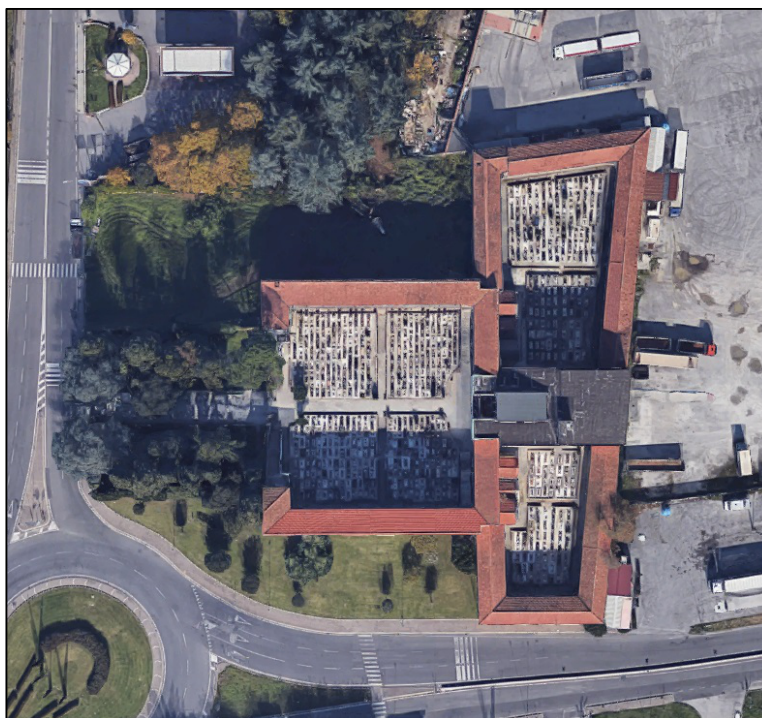
Geom. Manfredi Mariani

Progetto: 17026/2018

**CIMITERI COMUNALI RISANAMENTO CONSERVATIVO E
MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Titolo:

**CIMITERO "LA VERGINE" VIA BONELLINA PISTOIA
INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI
CONTROSOFFITTI DEI LOGGIATI E
IMPERMEABILIZZAZIONE DEGLI AGGETTI DEL
PORTICATO**



PROGETTO ESECUTIVO

(Art. 23 D.Lgs. n. 50/2016)

Oggetto: **LINEE GUIDA PER LA SICUREZZA**



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO Lavori Pubblici, Patrimonio, Verde e Protezione Civile

LINEE GUIDA PER LA SICUREZZA

Le seguenti linee guida sulla sicurezza per i cantieri sono redatte secondo i principi di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

1. NORME GENERALI DI TUTELA

1.1. Generalità

Durante l'esecuzione dell'opera devono essere osservate le misure generali di tutela, di cui all'art. 95 del D.Lgs. 81/2008 in particolare:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- g) la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

1.2. Organizzazione del cantiere

Delimitazione dell'area operativa

La recinzione di cantiere è cura dell'Impresa appaltatrice, ovvero di un'altra ditta specializzata, da indicare nel POS prima dell'inizio dei lavori.

La delimitazione di cantiere dovrà essere idonea alla prevenzione dei rischi da e verso l'esterno.

Il cantiere deve essere completamente delimitato in modo da non consentire un ingresso accidentale ai non addetti ai lavori.

Di norma, la recinzione dovrà essere realizzata con rete plastificata di colore arancione, sorretta con montanti tubolari metallici, d'altezza non inferiore a 2,00 m.

Deve inoltre essere apposta idonea segnaletica sugli accessi al cantiere, e in corrispondenza della testata dello stesso dovrà essere esposto la tabella dei lavori con indicato, oltre ai dati richiesti nei documenti contrattuali, il recapito e numero telefonico del Capo cantiere.

Il percorso all'interno del cantiere, dovrà essere dislocato in aree dove non si verifichino interferenze con lavorazioni in atto.

Trattandosi di lavori che interessano una porzione ben distinta del cimitero, si potrà limitare il cantiere a tale zona, evitando di interdire le altre aree cimiteriali: il transito degli utenti dovrà essere garantito il più possibile salvo eventuali zone dove più alto è il rischio per le persone, per esempio nella zona di carico e scarico dei materiali.



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO Lavori Pubblici, Patrimonio, Verde e Protezione Civile

Interferenze

Non dovranno esserci interferenze tra l'attività di cantiere e le attività cimiteriali nonché le normali visite degli utenti, i cui percorsi di fruizione dovranno essere ben distinti da quelli adottati per lo svolgimento dei lavori.

Nell'ipotesi di presenza di più imprese, dovranno essere predisposte specifiche indicazioni per evitare l'interferenza tra le lavorazioni delle diverse imprese e tra queste e l'attività cimiteriale.

Servizi igienici

La dotazione minima dovrà prevedere l'installazione di:

- n° 1 WC mobile chimico autopulente. Il bagno mobile, a servizio del personale impiegato in cantiere, dovrà essere ubicato all'interno dell'area recintata e sarà cura dell'impresa mantenerlo in perfette condizioni igieniche.

Dislocazione di zone di carico, scarico, stoccaggio, deposito e contenimento dei rifiuti

Ogni impresa è direttamente responsabile dell'accumulo e dello smaltimento degli eventuali rifiuti prodotti durante l'attività di cantiere.

L'accumulo dei rifiuti dovrà avvenire in modo conforme alle prescrizioni di legge e di buona tecnica nel rispetto dell'ambiente e delle persone.

L'accumulo di detto materiale avverrà, a titolo esclusivamente provvisorio, in un luogo appositamente predisposto in cantiere, possibilmente distante dai campi di inumazione, o sui mezzi utilizzati per il trasporto.

I rifiuti non dovranno mai essere accumulati all'esterno del cantiere.

I materiali di risulta idonei, qualora se ne preveda il loro riutilizzo, dovranno essere stoccati in aree appositamente individuate.

Diversamente per i materiali non idonei al riutilizzo e per quelli in esubero, dovranno essere portati direttamente nelle discariche autorizzate.

Accesso al cantiere dei fornitori

I fornitori che accedono al cantiere dovranno essere autorizzati e accompagnati dal Capocantiere o da un preposto. Il nominativo del preposto dovrà essere indicato nel POS.

Smantellamento del cantiere

Lo smantellamento del cantiere può avvenire progressivamente con l'avanzamento dei lavori eccetto: la cartellonistica di presegnalazione che deve rimanere fino al termine delle lavorazioni.

Segnaletica e cartellonistica di cantiere

L'impresa appaltatrice dovrà porre in opera tutta la segnaletica temporanea e cartellonistica necessarie per indicare divieti, obblighi, pericoli, percorsi pedonali, percorsi alternativi e quanto altro necessario.



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO Lavori Pubblici, Patrimonio, Verde e Protezione Civile

1.3 Macchine ed attrezzature per l'attività di cantiere

Ogni impresa che opera in cantiere dovrà utilizzare solo attrezzature in buono stato di conservazione, costruite ed utilizzate nello stretto rispetto della normativa vigente D.Lgs. 81/2008.

Ciascuna impresa dovrà provvedere affinché i propri lavoratori siano adeguatamente informati ed formati per l'utilizzo delle attrezzature e macchine presenti in cantiere.

Nel POS di ciascuna impresa dovrà essere indicato la descrizione delle attrezzature e dei macchinari presenti in cantiere.

1.4 Attrezzature e dispositivi di protezione individuale (DPI)

L'impresa dovrà mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (marcatura CE), idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi.

I DPI devono essere conformi alle norme e devono inoltre:

- a) essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
- b) essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro;
- c) tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore;
- d) poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

I lavoratori dovranno sottoporsi al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari, circa l'utilizzo dei D.P.I. messi a loro disposizione e in ogni caso dovranno:

- a) avere cura dei DPI messi a loro disposizione;
- b) non apportare modifiche di propria iniziativa.

In particolare tutti i lavoratori autonomi ed i lavoratori di ciascuna impresa che operano all'interno del cantiere dovranno, indipendentemente dalla mansione svolta, essere dotati dei seguenti DPI:

- caschetto di protezione;
- scarpe di sicurezza;
- tute ed indumenti di lavoro conformi;
- guanti protettivi;
- occhiali protettivi;
- cuffie per gli orecchi.



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO Lavori Pubblici, Patrimonio, Verde e Protezione Civile

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI

I dettagli relativi alla sicurezza di ogni singola lavorazione dovranno essere definiti dalle singole imprese nel corso della stesura del POS con particolare attenzione ai principali rischi derivanti dall'attività di cantiere.

Da un'analisi e valutazione preliminare si evidenziano i seguenti rischi:

2.1. Rischi derivanti dall'attività di cantiere

- 1) Presenza di personale addetto ai servizi cimiteriali, di frequentatori e di utenti all'interno dell'area di cantiere.
- 2) Interferenza con le attività cimiteriali.
- 3) Investimento da mezzi d'opera in cantiere.
- 4) Caduta materiale movimentato con mezzi meccanici.
- 5) Caduta dall'alto.
- 6) Esposizione a prodotti pericolosi.
- 7) Rischio esposizione a rumore.
- 8) Rischio esposizione a vibrazioni.